



Comune di Villafranca Padovana

(Provincia di Padova)

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL PIANO DEI CONTROLLI SUCCESSIVI STRAORDINARIO PER L' ANNO 2019, RELATIVAMENTE ALLE LIQUIDAZIONI DEL FONDO FUNZIONI TECNICHE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 E SEGUENTI DEL CAPO V DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

L'anno **2020** (DuemilaVenti) addì **17** (diciassette) del mese di **Novembre** alle ore nella sede municipale del Comune di Villafranca Padovana, sono presenti o sono stati convocati per l'adempimento in oggetto, i Signori

1) PERUZZO ROBERTO, Segretario comunale;

Assiste per l'Amministrazione Comunale:

Trascrive il presente verbale il dott. Roberto Peruzzo, Segretario comunale del Comune.

Visti:

- L'articolo 147 bis del T.u.e.l. D.Lgs. 267/2000, rubricato "Tipologia dei controlli interni" come modificato con DL. 147/2012 conv. L. 213/2012 recita "2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. 3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale...."
- Il Regolamento di contabilità e finanza del Comune di Villafranca Padovana approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 19/03/2013, che al Capo V recante "Il sistema dei controlli",



Comune di Villafranca Padovana ***(Provincia di Padova)***

dall'articolo 32, finalità del controllo successivo di regolarità amministrativa, disponeva i caratteri generali e l'organizzazione del controllo successivo (articolo 34), l'oggetto (articolo 35), la metodologia (articolo 36) ed il risultato (articolo 37).

- Il nuovo Regolamento di contabilità e finanza del Comune di Villafranca Padovana approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 28/11/2018, che al Capo IX recante "Il sistema dei controlli", dall'articolo 52, finalità del controllo successivo di regolarità amministrativa, all'art. 57, dispone i caratteri generali e l'organizzazione del controllo successivo (articolo 54), l'oggetto (articolo 55), la metodologia (articolo 56) ed i risultati (articolo 57), come da estratto allegato **sub A**).

Vengono effettuati i seguenti adempimenti regolamentari.

Punto Primo) Svolgimento del controllo interno successivo straordinario di regolarità

amministrativa sugli atti tecnici contabili dell'accantonamento del fondo funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici per l'anno 2019.

Il SEGRETARIO COMUNALE, dopo aver richiamato le finalità del controllo successivo di cui all'articolo 54 e seguenti del Regolamento 2018, precisa che l'oggetto del controllo e la metodologia (art. 56 comma 4 Reg.2018) ha lo scopo di *"...verificare la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati"*, *"... la selezione degli attivi viene effettuata mediante estrazione casuale attraverso il sistema informatico."*

Il presente controllo straordinario deriva dalla contestuale esigenza di predisporre le determinazioni di liquidazione del Fondo Funzioni tecniche previsto dall'articolo 113 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e smi., e dall'apposito Regolamento comunale approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 117 del 10/11/2018, a seguito della pronuncia la Corte dei Conti – Sezione autonomie –, dopo le contrastanti pronunce delle Sezioni regionali e della stessa Sezione centrale, con deliberazione nr. 6/SEZAUT/2018.



Comune di Villafranca Padovana *(Provincia di Padova)*

In particolare, essendo intervenute le modifiche legislative del D.L. 18.04.2019 n. 32 conv. in L. 14.06.2019 n. 55 (c.d. "Sblocca cantieri"), che ha modificato il comma b) del punto 2 dell'art. 36, introducendo una nuova fascia di lavori da 40.000 a 150.000, per affidamenti con procedura diretta previa valutazione di preventivi individuati sulla base di indagini di mercato o elenchi di fornitori, e sostituendo il comma c) con una ulteriore fascia di lavori da 150.000 a 350.000 euro per affidamenti con procedura negoziata ex art. 63, e sui cui riflessi sul Fondo Funzioni tecniche si è espressa la Corte dei Conti del veneto con Parere n. 301/2019 che al punto 3.3. di pagina 8 riporta quanto segue : *" In mancanza di una procedura di gara l'art. 113 comma 2 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 non prevede l'accantonamento delle risorse e conseguentemente la relativa distribuzione (cfr Corte Conti Lombardia parere 09.06.2017 n. 185). Le predette circostanze all'evidenza non ricorrono per i casi in cui il codice prevede la possibilità di affidamento diretto e pertanto in assenza dei presupposti normativi legittimanti l'erogazione degli incentivi di che trattasi, va data risposta negativa al primo quesito formulato dall'amministrazione"*, con memoria del 25.11.2019, si riteneva utile aggiornare il Regolamento sul punto, non appena disponibili i maggiori chiarimenti relativamente alle innovazioni del D.L. 32/2019, ad esempio per chiarire quando e come ci sia una effettiva "procedura comparativa"; nell'occasione si dava conto del parte del Parere Corte Conti Veneto n. 301/2019 ove escludeva la disciplina degli incentivi in tutti i casi in cui non fosse prevista la figura disgiunta del direttore dell'esecuzione rispetto a quella del Rup

Essendo intervenuto, medio tempore dopo ulteriori pronunce avverse della Corte Conti (Lombardia n. 311/2019, Puglia n. 52/2019), da ultimo, il recente D.l. n. 76 del 16.07.2020 conv. L. 120 del 11.09.2020 (cd. Decreto Semplificazioni), il cui articolo 1 ammette l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150mila euro e per forniture e servizi inferiore a 75mila euro, si è espressa nuovamente la Corte dei Conti del Veneto con Parere n. 121/2020 del 15.09.2020 che al punto di pagina 13 riporta quanto segue : *" gli operatori non potranno beneficiare dell'incentivo salve le ipotesi nelle quali per la complessità della fattispecie contrattuale l'Amministrazione, nonostante la forma semplificata*



Comune di Villafranca Padovana ***(Provincia di Padova)***

dell'affidamento diretto , proceda allo svolgimento di una procedura sostanzialmente comparativa, la quale dovrà comunque emergere nella motivazione della determinazione a contrarre, in conformità al principio di prevalenza della sostanza sulla forma, di matrice comunitaria”, ragion per cui nel prosieguo, viene verificata la modalità di svolgimento della procedura comparativa sulla base delle dichiarazioni del Responsabile di Area – RUP., sulla base del resoconto dell’Ufficio tecnico comunale acclarante i seguenti adempimenti contrattuali aderenti al D.L. 76/2020 ed all’orientamento della Corte dei Conti, vengono svolti i controlli sugli atti tecnici prodromici dei seguenti lavori pubblici, dedotti poi nelle relative determinazioni di liquidazione del fondo:

- Area III – Ufficio Tecnico: 06

Det. n Rg. 427/173 Rp del 17.11.2020, Det, n. RG 428/174 Rp del 17.11.2020, Det n.RG 429/175 Rp del 17.11.2020, Det n. RG 431/176 Rp del 17.11.2020, Det n. RG 432/177 del 17.11.2020, Det n. RG 433/178 del 17/11/2020, come riportato nelle schede allegate al presente verbale.

ESITO DEL CONTROLLO: *Ai sensi dell’articolo 34 del Regolamento, “Al termine del controllo di ciascun atto e/o procedimento viene redatta una scheda in conformità agli standard predefiniti, da restituire al Responsabile dell’area che ha adottato l’atto, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità”, ed ai sensi dell’art. 37: “1. Le schede elaborate sui controlli a campione formeranno oggetto: a) di una relazione annuale dai quali risulti: · il numero degli atti e/o procedimenti esaminati; · i rilievi sollevati sulle singole parti che compongono l’atto; · i rilievi sollevati per ciascuno dei singoli indicatori contenuti all'interno delle schede di verifica utilizzate dall'unità preposta al controllo; · le osservazioni dell'unità su aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica, non espressamente previste ma che il nucleo di controllo ritenga opportuno portare all'attenzione dei Responsabili di Area; Alla luce degli articoli 21 – septies (nullità del provvedimento) e 21-octies (annullabilità del procedimento) della Legge 241/1990 e s.m.i. la verifica degli atti amministrativi sopra elencati ha dato luogo alle risultanze di seguito riportate.*



Comune di Villafranca Padovana

(Provincia di Padova)

RISULTANZE

.Gli atti istruttori delle opere pubbliche verificate sono risultati regolari, legittimi e conformi alla normativa vigente,

La presente viene trasmessa agli organi di controllo e pubblicata sul sito.

La riunione viene conclusa alle ore

Per l'Ufficio Controlli Interni:

Roberto Peruzzo

